

## PROGRAMMA

### Francesco Lotoro

ZACHOR, SHAMOR ricorda, custodisci  
L'universo della musica concentrazionaria

### Vittorio Marchese, violino\*

Sándor Kuti (1908 – 1945)

*Sonata per violino*

Non identificato Campo di lavori forzati in Germania

14.7.1944

I. Allegro

II. Largo

III. Allegro molto

Marius Flothuis (1914 – 2001)

*Sonata op.23 no. 3 per violino*

Sachsenhausen/Oranienburg 4.2.1945. Donemus

Amsterdam

I. Fantasia. Allegro moderato

II. Andante

III. Molto vivace

IV. Rondo. Allegretto leggiero

\*Violino appartenuto a Jan Hillenbrand (Auschwitz I  
Stammlager)

### Riccardo Guella, chitarra

Federico Orsolino (1918 - 1993)

*Elegia per chitarra*

Wietzendorf 3 Marzo 1945

*Preghiera per chitarra*

Wietzendorf 2 Marzo 1945

*Nostalgie per chitarra*

**FRANCESCO LOTORO** (Barletta, 1964) è pianista, compositore e direttore d'orchestra oltre ad essere docente di pianoforte presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari. Presso questo stesso istituto ha conseguito il diploma di pianoforte, continuando poi i suoi studi di pianoforte con Kornel Zemplyeny e Laszlo Almasy presso la "F. Liszt" Music Academy di Budapest, e perfezionandosi con i maestri Viktor Merzhanov, Tamas Vasary e Aldo Ciccolini. Come compositore è autore, tra l'altro, dell'opera Misha e i Lupi e della Suite Golà per cantante e orchestra da camera.

Ormai da oltre 30 anni è stato instancabilmente impegnato nel recupero, studio, revisione, archiviazione, esecuzione, registrazione e promozione di migliaia di opere di musica concentrazionaria. **Ha recuperato oltre 8.000 partiture** - spesso prodotte in una condizione di privazione dei più elementari diritti umani, nei campi di concentramento, sterminio e prigionia civili e militari di tutto il mondo tra il 1933 (apertura della KZ Dachau) al 1953 (morte di Joseph Stalin e amnistia per i prigionieri dei Gulag), cioè dall'ascesa del nazionalsocialismo alla fine dello stalinismo sovietico - 12.500 documenti di produzione musicale nei campi (microfilm, diari, quaderni musicali, registrazioni fonografiche, interviste con musicisti sopravvissuti) e **3000 pubblicazioni universitarie, saggi di musica concentrazionaria e saggi musicali prodotti nei campi**. Un archivio unico al mondo creato viaggiando e incontrando ovunque autori e custodi di queste preziose testimonianze d'arte intrise di umanità.

Questa immensa eredità artistica e umana che Francesco Lotoro è riuscito a raccogliere, è alla base della **Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria**, creata nel 2014 dal musicista con un piccolo gruppo di altri soci fondatori a Barletta, la città pugliese dove nascerà la **Cittadella della Musica Concentrazionaria**, il più grande hub al mondo dedicato alla musica prodotta nei Campi; un luogo in cui il sogno di Lotoro diventa storia, tesoro artistico, culturale e spirituale di tutti.

Il lavoro svolto finora da Lotoro nel campo della musica concentrata ha suscitato un ampio interesse e riconoscimento a livello internazionale: è stato nominato nel 2013 dal Ministero della Cultura francese **Chevalier de l'Ordre des Arts et Lettres**, nel 2014 **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana** e nel 2023 da quello di **Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, riconoscimenti entrambi conferitigli dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

A ottobre 2020 Francesco e sua moglie Grazia Tiritiello hanno ricevuto la **Medal of Valor** dal Simon Wiesenthal Center (Los Angeles) per la pluriennale attività svolta nel campo della musica concentrazionaria. Inoltre, due importanti lavori editoriali sono stati dedicati a Lotoro e alla sua ricerca: il libro *"Le Maestro: A la recherche de la musique des camps"* dell'autore francese Thomas Saintourens (tradotto in Italia per gli editori piemontesi e nella Repubblica ceca per Volvox), e il film documentario *Maestro* del regista franco-argentino Alexandre Valenti, una coproduzione italo-francese trasmessa nel 2017 su France 2, France 5, RAI 3, RTVP 2 (Portogallo) e nelle sale cinematografiche di tutto il mondo. Attualmente è impegnato nel **Progetto 100 VIAGGI** ideato da Donatella Altieri e sostenuto dalla Regione Puglia, alla ricerca degli ultimi musicisti sopravvissuti e delle loro opere. E' autore del volume **"Un canto salverà il mondo"** edito nel 2022 da Feltrinelli e tradotto all'estero in inglese e ungherese.

*"Autentico Patrimonio dell'Umanità, la musica concentrazionaria è una delle eredità più significative della Storia universale ricevuta dal fenomeno delle deportazioni: segno tangibile del fatto che dove non c'è libertà ma c'è carta e strumenti musicali, carta e strumenti musicali diventano la libertà. Sfortunatamente, non siamo stati in grado di salvare la vita di uomini e donne, ma abbiamo salvato la loro musica e*

*questo è stesso che aver salvato le loro vite in un senso meta-storico e metafisico. Quello che dobbiamo fare ora è restituire all'umanità questo Patrimonio codificato su ogni tipo di supporto materiale, come quaderni, carta igienica, telegrammi, cartoline, sacchi di iuta, o anche tramandato attraverso la memoria, affinché possa riguadagnare il posto che merita nella storia della musica". Francesco Lotoro*

**VITTORIO MARCHESE** ha studiato presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano dove si è diplomato non ancora diciottenne con il massimo dei voti sotto la guida di Osvaldo Scilla.

Perfezionatosi successivamente con Corrado Romano, Vadim Brodsky, Salvatore Accardo e Franco Gulli, ha iniziato una intensa attività concertistica che lo ha portato a tenere circa mille concerti nelle principali sale italiane ed estere.

Considerato dalla critica specializzata "una delle più interessanti realtà del panorama musicale nazionale" (Corriere della Sera per l'esecuzione in Sala Verdi a Milano del concerto di Beethoven) è stato attivo anche in qualità di primo violino di molte importanti orchestre italiane e, in ambito cameristico, come componente del Trio Chagall e primo violino del Quartetto di Torino.

Nel 1993 vince, con il punteggio d'esame più alto in Italia, l'unica edizione del concorso nazionale per l'insegnamento nei Conservatori Statali di musica.

Da allora è stato docente di violino presso i Conservatori "L. Canepa" di Sassari e "G.F. Ghedini" di Cuneo e attualmente è titolare di cattedra presso il "N. Paganini" di Genova.

Tiene regolarmente masterclasses per istituzioni private ed altri Conservatori e molti suoi allievi sono vincitori di concorsi ed audizioni presso le maggiori orchestre italiane.

Dal 2015 una patologia neurologica gli impone una forte riduzione dell'attività violinistica. Si dedica quindi prevalentemente all'insegnamento, alla direzione dell'orchestra Paganini, da lui fondata, e...alla nautica.

**RICCARDO GUELLA** suona sia come solista che in formazioni da camera esibendosi sia in Italia che all'estero (Spagna, Stati Uniti e Cina).

Vincitore di Concorsi nazionali e internazionali, collabora come concertista con istituzioni prestigiose quali Giovine Orchestra Genovese, Amici di Paganini e I Musicisti di Parma. Si dedica alla ricerca e alla promozione della musica di compositori genovesi e alla realizzazione di progetti discografici sia come solista che in formazione da camera. Ha inciso nel 2022 un disco per l'etichetta Da Vinci Classic sulle composizioni per flauto e chitarra del compositore Theodor Gaude insieme al flautista Gianluca Nicolini. Nel 2024 uscirà per l'etichetta DotGuitar un disco monografico sull'opera per chitarra del compositore portoricano Roberto Sierra.

Ottiene la laurea di II livello con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Boccherini di Lucca nella classe del Maestro Giampaolo Bandini e prosegue gli studi come studente del IV Master di Interpretazione Chitarristica dell'Università di Alicante (Spagna), guidato da chitarristi di fama mondiale come David Russell, Manuel Barrueco, Pepe Romero, Ignacio Rodes, Sergio Assad e Odair Assad. Insegna chitarra presso la Scuola Franco Pucciarelli di Lavagna e presso le scuole secondarie di I e II grado.

A cura di



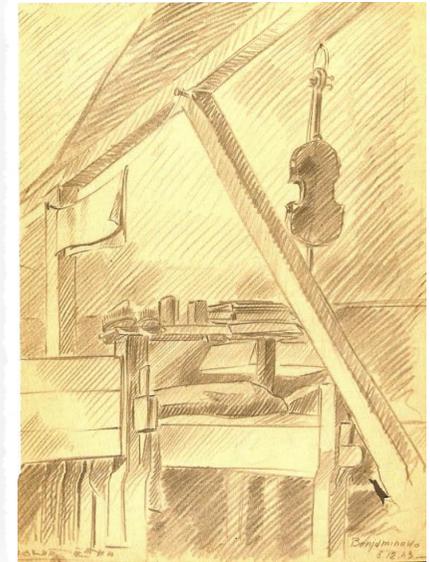
Con la partecipazione di



# ZACHOR, SHAMOR

## Ricorda, custodisci

L'UNIVERSO DELLA MUSICA CONCENTRAZIONARIA



**PALAZZO DUCALE**

**Sala del Minor Consiglio**

**SABATO 24 FEBBRAIO ore 17**

**CONFERENZA CONCERTO**

**Francesco Lotoro, Fondazione ILMC**

**Vittorio Marchese, violino**

**Riccardo Guella, chitarra**